

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI

SERVIZIO 7° Strutture Agricole, Riordino Fondiario, sostegno al reddito e alla produzione,
cooperazione e associazionismo

U.O. 39 – Aziende agricole danneggiate

Prot. n.64471

del 09/07/09

**Istituti ed Enti esercenti l'attività creditizia
Loro Sedi**

**Federazione Regionale Agricoltori della Sicilia
Palermo**

**Confederazione Italiana Agricoltori
Palermo**

**Federazione Regionale Coltivatori Diretti
della Sicilia
Palermo**

Oggetto: Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6. art. 19 , comma 1 - Proroga della scadenza dei termini delle esposizioni agrarie.

1. Premessa

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 del 20 maggio 2009 è stata pubblicata la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, il cui art. 19, comma 1 riguarda la proroga fino a diciotto mesi delle esposizioni di natura agraria scadute al 31 dicembre 2008 o al 31 maggio 2009, nel caso delle imprese agrumicole, ortofrutticole e serricole.

2. Scopo

Scopo dell'intervento è di favorire la ripresa economica e produttiva del comparto agricolo, attraverso il differimento dei termini di scadenza delle esposizioni di natura agrarie che le imprese agricole non hanno potuto regolare, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, verificatesi tra la fine dell'anno 2008 e l'inizio dell'anno 2009 e dell'attuale grave crisi economica mondiale.

3. Soggetti beneficiari

Potranno accedere all'intervento le imprese agricole singole od associate, i cui titolari siano imprenditori agricoli.

Per la definizione di imprenditore agricolo si fa riferimento all'articolo 2135 del Codice Civile.

4. Esposizione oggetto della proroga

Possono usufruire della proroga – con durata massima di 18 mesi – tutte le esposizioni di natura agraria scadute al 31 dicembre 2008, nonché per le imprese agrumicole, ortofrutticole e serricole sino alla rata del 31 maggio 2009, purché contratte prima del 20.05.09.

Pertanto, possono considerarsi ammissibili, a titolo semplificativo:

- i prestiti o le rate dei prestiti di esercizio (gestione, dotazione, soccorso);
- le rate dei mutui di miglioramento e rate di mutui per la formazione della proprietà coltivatrice;
- le rate dei mutui contratti con i benefici previsti dalle leggi 4 agosto 1989, n. 286 e 30 gennaio 1991, n. 31, compresi gli interessi di differimento;
- le rate dei mutui contratti con i benefici previsti al decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 e successive modificazioni;
- le rate dei prestiti perfezionati ai sensi della legge 26 novembre 1965, n. 1329 e successive modifiche (Legge Sabatini);
- l'importo della scoperta risultante su conti correnti con facoltà di scoperto, intestati al titolare dell'azienda, per acquisti e spese di natura agraria effettuati prima del 30.08.07 e riferiti all'annata agraria 2006 /2007;
- le operazioni di smobilizzo crediti, relativamente a contributi AGEA e crediti commerciali;
- le rate di operazioni di leasing agrario.

5. Tasso delle operazioni

Il tasso da applicare sarà quello di riferimento vigente al momento delle singole scadenze e rimarrà a totale carico dei richiedenti, in quanto non è previsto alcun concorso pubblico nel pagamento degli interessi.

6. Presentazione domande

I titolari delle imprese agricole, che intendono beneficiare della proroga, dovranno presentare domanda alle Banche entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, quindi entro e non oltre il 19 luglio 2009, utilizzando l'eventuale modulo approntato dall'Istituto finanziatore.

Per tenere conto del parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana con avviso prot. n. 23110 del 06.12.1999 su tematica analoga ('art. 1 della legge regionale 28 Settembre 1999, n. 22 "*Proroga delle cambiali agrarie*"), qualora se ne presenterà la necessità o l'opportunità potrà essere promossa apposita convenzione con gli Istituti di credito per stabilire le condizioni per una più efficace e condivisa attuazione della norma, ivi compresa la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di proroga.

F.TO

L'Assessore Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste

(On.le Michele Cimino)